

AGENZIE DI STAMPA

COMUNICATO STAMPA UNIRIMA

“DL AMBIENTE, SICILIA (UNIRIMA): ‘BENE RAFFORZAMENTO GOVERNANCE FILIERE DEL RICICLO, UTILE CHIARIRE DISTINZIONE TRA RACCOLTA E RICICLO’”

22 ottobre 2026

(Agenzia_nova) AMBIENTE: UNIRIMA, BENE RAFFORZAMENTO GOVERNANCE FILIERE DEL RICICLO IN DECRETO -

Roma, 22 ott (Agenzia_Nova) - Condividiamo l'obiettivo del decreto-legge 177-2026 di "rafforzare la governance delle filiere del riciclo e in questo spirito abbiamo sottoposto alla Commissione alcune proposte migliorative. La prima riguarda un chiarimento sulla partecipazione dei soggetti che si occupano di raccolta agli organi di amministrazione dei Consorzi di filiera". È quanto dichiara Francesco Sicilia, direttore generale dell'Unione nazionale imprese raccolta, recupero, riciclo e commercio dei maceri e altri materiali (Unirima), intervenendo in audizione presso la commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati. "La raccolta e il recupero-riciclo - prosegue Sicilia - sono due fasi distinte ed il chiarimento che proponiamo - aggiunge Sicilia - va nella direzione indicata dallo stesso decreto, cioè prevenire possibili sovrapposizioni e conflitti di interesse e favorire corretta rappresentanza alla fase di recupero e riciclo". "Abbiamo inoltre proposto - conclude Sicilia - di ridurre a non oltre un anno il vincolo di durata nella scelta tra gestore pubblico e mercato per le utenze non domestiche, in linea con quanto raccomandato dall'Antitrust già nel 2021. Abbiamo suggerito anche di semplificare le procedure per le modifiche, con impatto ambientale migliorativo, agli impianti già autorizzati. Il nostro settore è un'eccellenza dell'economia circolare e affronta target europei sempre più sfidanti e una burocrazia crescente: servono regole chiare nella governance e procedure certe e semplificate".

(DIRE) RIFIUTI. DL AMBIENTE, SICILIA (UNIRIMA): BENE RAFFORZAMENTO GOVERNANCE RICICLO UTILE CHIARIRE

DISTINZIONE TRA RACCOLTA E RICICLO- Roma, 22 ott. (DIRE) - "Condividiamo l'obiettivo del decreto-legge 177/2026 di rafforzare la governance delle filiere del riciclo e in questo spirito abbiamo sottoposto alla Commissione alcune proposte migliorative. La prima riguarda un chiarimento sulla partecipazione dei soggetti che si occupano di raccolta agli organi di amministrazione dei Consorzi di filiera". È quanto dichiara Francesco Sicilia, direttore generale dell'Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali (UNIRIMA), intervenendo in audizione presso la commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati sul disegno di legge di conversione del DL 177/2026 (AC 3133). "La raccolta e il recupero/riciclo- prosegue Sicilia- sono due fasi distinte ed il chiarimento che proponiamo va nella direzione indicata dallo stesso decreto, cioè prevenire possibili sovrapposizioni e conflitti di interesse e favorire corretta rappresentanza alla fase di recupero e riciclo". "Abbiamo inoltre proposto- conclude Sicilia- di ridurre a non oltre un anno il vincolo di durata nella scelta tra gestore pubblico e mercato per le utenze non domestiche, in linea con quanto raccomandato dall'Antitrust già

nel 2021. Abbiamo suggerito anche di semplificare le procedure per le modifiche, con impatto ambientale migliorativo, agli impianti già autorizzati. Il nostro settore è un'eccellenza dell'economia circolare e affronta target europei sempre più sfidanti e una burocrazia crescente: servono regole chiare nella governance e procedure certe e semplificate".

(GEA) - DL AMBIENTE, SICILIA (UNIRIMA): BENE RAFFORZAMENTO GOVERNANCE FILIERE RICICLO - Roma, 22 ott (GEA) - "Condividiamo l'obiettivo del decreto-legge 177/2026 di rafforzare la governance delle filiere del riciclo e in questo spirito abbiamo sottoposto alla Commissione alcune proposte migliorative. La prima riguarda un chiarimento sulla partecipazione dei soggetti che si occupano di raccolta agli organi di amministrazione dei Consorzi di filiera". È quanto dichiara Francesco Sicilia, Direttore Generale dell'Unione Nazionale Imprese Raccolta, Recupero, Riciclo e Commercio dei Maceri e altri Materiali (Unirima), intervenendo in audizione presso la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati sul disegno di legge di conversione del DL 177/2026 (AC 3133). "La raccolta e il recupero/riciclo – prosegue Sicilia – sono due fasi distinte ed il chiarimento che proponiamo – aggiunge Sicilia – va nella direzione indicata dallo stesso decreto, cioè prevenire possibili sovrapposizioni e conflitti di interesse e favorire corretta rappresentanza alla fase di recupero e riciclo". "Abbiamo inoltre proposto – conclude Sicilia – di ridurre a non oltre un anno il vincolo di durata nella scelta tra gestore pubblico e mercato per le utenze non domestiche, in linea con quanto raccomandato dall'Antitrust già nel 2021. Abbiamo suggerito anche di semplificare le procedure per le modifiche, con impatto ambientale migliorativo, agli impianti già autorizzati. Il nostro settore è un'eccellenza dell'economia circolare e affronta target europei sempre più sfidanti e una burocrazia crescente: servono regole chiare nella governance e procedure certe e semplificate".